



**Istituto di Istruzione Superiore
ITI - ITA - IPA " E. Majorana "**
Via Nestore Mazzei - 87067 Rossano
csis064009@istruzione.it csis064009@pec.istruzione.it
C.F.: 87002040787



Esame di Stato Anno scolastico 2018/2019

Prot. n. 14-05-2019
del 14 Maggio 2015

Documento del Consiglio di Classe (ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98 e s.m.i.)

Classe quinta Sez. B

Indirizzo Informatica

Coordinatore Prof.: Paolo Mangraviti

La Dirigente

dott.ssa Pina De Martino

Indice generale

1. Profilo culturale, educativo e professionale.....	2
2. Quadro orario relativo al quinquennio.....	4
3. Presentazione della classe.....	5
4. Variazione del consiglio di classe nel triennio.....	8
.....	8
5. Prospetto dati della classe.....	8
6. Percorsi interdisciplinari.....	8
7. Percorsi di cittadinanza e costituzione.....	8
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	9
9. Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico.....	9
11. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma5).....	10
12. Metodologie didattiche.....	10
ALLEGATO n. 1: contenuti disciplinari singole materie.....	16
ALLEGATO n. 2: simulazioni prima e seconda prova.....	49
ALLEGATO n. 3: griglie di valutazione prove.....	50

1. Profilo culturale, educativo e professionale

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni” ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei

segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”. Esso collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell’articolazione “Informatica” l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell’articolazione “Telecomunicazioni”, viene approfondita l’analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni Informatica e Telecomunicazioni, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

2. Quadro orario relativo al quinquennio

	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Quarto Anno	Quinto Anno
Materia					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Chimica	3	3			
Scienze della Terra	2				
Biologia		2			
Matematica	4	4	4	4	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Fisica	3	3			
Tecniche Grafiche	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Telecomunicazioni			3	3	
Informatica			6	6	6
Sistemi Informatici e Reti			4	4	4
<u>TPSIT</u>			3	3	4
Gestione Progetti e Organizzazione di Impresa					3

3. Presentazione della classe

a) Presentazione generale della classe (Storia del triennio conclusivo del corso di studi, Partecipazione al dialogo educativo)

La classe Quinta B Informatica è composta da 17 allievi maschi provenienti da contesti socio-familiari diversi. I 2/3 della classe sono pendolari. Il dialogo didattico-educativo è stato sempre problematico e non facile da gestire. Alcuni alunni, con le loro naturali specificità (per ciò che riguarda l'interesse allo studio e la partecipazione), sono riusciti a delineare un profilo culturale compatibile con i traguardi di competenza richiesti. La partecipazione è stata sempre adeguata, sollecitando i docenti con domande ben poste, ricollocando i contenuti disciplinari in un contesto ampio, coerente con riferimenti pertinenti alle problematiche del mondo reale. Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle attività extra-scolastiche e formative con discreto interesse. Solo alcuni studenti sono in grado di continuare gli studi anche a livelli superiori.

Gli stessi studenti sono stati in grado di gestire con successo situazioni relazionali problematiche, senza compromettere la propria capacità di apprendere. La restante parte ha, invece, continuamente manifestato un atteggiamento non funzionale al raggiungimento dei traguardi di competenza richiesti, neanche a livello minimo. Molto spesso ha assunto comportamenti provocatori, oppositivi e devianti, compromettendo il sereno svolgimento delle attività didattiche e rendendo faticoso il recupero delle lacune pregresse.

Qualche allievo ha inoltre registrato, sin dall'inizio dell'anno, frequenti assenze e ritardi. I rapporti con le famiglie sono stati sporadici e ininfluenti ai fini del miglioramento didattico e disciplinare.

b) Credito scolastico (criteri di attribuzione rif. PTOF).

Di seguito sono riportati i criteri per l'attribuzione del credito scolastico secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che ha comportato, durante l'anno, la conversione e l'adeguamento dei crediti degli anni precedenti.

La tabella in vigore per l'attribuzione dei crediti scolastico stabilisce le bande di oscillazione:

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO		
	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8- 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11

$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

All'interno di ciascuna banda di oscillazione il c.d.c. attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei seguenti indicatori:

1. il profitto;
2. l'assiduità della frequenza;
3. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative e complementari;
4. eventuali crediti formativi;
5. interesse e profitto relativi alla religione cattolica o all'attività alternativa¹;

Si chiarisce che il riconoscimento di crediti formativi non comporta di per sé l'attribuzione del massimo di banda, ma costituisce soltanto uno dei criteri di attribuzione. Per frequenza assidua si intende: rare assenze, rari ingressi in ritardo, rare uscite anticipate. Si stabilisce che il limite il cui superamento implica l'attribuzione del minimo di banda (salvo motivata delibera di deroga del Consiglio di classe) è: il 10% del monte ore annuale (d'ora in avanti LSA = limite di superamento delle assenze).

Di seguito sono specificati i criteri operativi:

$M < 6$	Si attribuisce il massimo di banda in caso di presenza di tutti i requisiti (può mancare il credito formativo).
$M = 6$	Si attribuisce il massimo di banda in caso di presenza di tutti i requisiti (può mancare il credito formativo).
$6 < M \leq 7$	Si attribuisce il massimo di banda in caso di $6,50 \leq M \leq 7,00$ Si attribuisce il massimo di banda in caso di $6,30 \leq M < 6,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso di $6,00 < M < 6,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.
$7 < M \leq 8$	Si attribuisce il massimo di banda in caso di $7,50 \leq M \leq 8,00$ Si attribuisce il massimo di banda in caso di $7,30 \leq M < 7,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso di $7,00 < M < 7,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.
$8 < M \leq 9$	Si attribuisce il massimo di banda in caso di $8,50 \leq M \leq 9,00$ Si attribuisce il massimo di banda in caso di $8,30 \leq M < 8,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso $8,00 < M < 8,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in

1 Solo o in caso di alunni avvalentesi dell'I.R.C. o impegnati nell'attività alternativa

	una o più discipline.
9 < M ≤ 10	Si attribuisce il massimo di banda in caso di $9,50 < M \leq 10$ Si attribuisce il massimo di banda in caso di $9,50 \leq M \leq 10$ Si attribuisce il massimo di banda in caso di $9,30 \leq M < 9,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo)) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline Si attribuisce il massimo di banda in caso $9,00 < M < 9,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.

Alunni promossi dopo il superamento dei debiti formativi, si attribuirà il massimo di banda solo in caso di $M \geq 6,50, 7,50, 8,50, 9,50$.

4. Variazione del consiglio di classe nel triennio

	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Materia			
Telecomunicazioni	<u>Abbruzzese Angelo</u>	<u>Garcea Carmine</u>	
Scienze Motorie	<u>Alicata Carmelo</u>	<u>Scida Francesca</u>	Grande Giampaolo
Lingua e Letteratura Italiana	Armigero Carla	Armigero Carla	<u>Scattarella Giuseppina</u>
Storia	Armigero Carla	Armigero Carla	<u>Scattarella Giuseppina</u>
Matematica e Complementi	Fazio Linda Maria Elena	Rogano Nicola	<u>Todaro Stefania</u>
<u>TPSIT</u>	<u>Ferraro Giurgio</u>	<u>Martello Alessandra</u>	<u>Mangraviti Paolo</u>
Laboratorio Sistemi e Reti	<u>Licastro Raimondo</u>	<u>Licastro Raimondo</u>	<u>Mastrojanni Daniele</u>
Sistemi e Reti	Longo Aldo	Vaccaro Francesco	<u>Mangraviti Paolo</u>
Informatica	<u>Parrilla Lino</u>	<u>Misica Remo</u>	<u>Parrilla Lino</u>
Gestione di Progetto e Organizzazione d'Impresa			<u>Parrilla Lino</u>
Laboratorio di Telecomunicazioni	<u>Patitucci Francesco</u>	<u>Patitucci Francesco</u>	
Lingua Inglese	<u>Richichi Maria Carmela</u>	<u>Richichi Maria Carmela</u>	<u>Richichi Maria Carmela</u>
Laboratorio di Informatica	<u>Santoro Francesco</u>	<u>Santoro Francesco</u>	<u>Santoro Francesco</u>
Laboratorio di <u>TPSIT</u>	<u>Santoro Francesco</u>	Malizia Emanuele	<u>Mastrojanni Daniele</u>
Religione	<u>Capristo Rita</u>	<u>Capristo Rita</u>	<u>Capristo Rita</u>

5. Prospetto dati della classe

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi classe successiva
2016/17	19	1		17
2017/18	17			17
2018/19	17			

6. Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella. (UDA PLURIDISCIPLINARE)

Percorsi			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Prodotto
Una biblioteca da vivere	Marzo - Aprile	Tutte le discipline	Applicazione web-based per la gestione delle creazione e consultazione del catalogo della biblioteca di Istituto

7. Percorsi di cittadinanza e costituzione

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Percorsi	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Le migrazioni forzate: profughi e rifugiati	Storia
L'antisemitismo	Storia
Il carcere, la pena di morte, la tortura	Storia
L'interculturalità	Storia
Educazione alla legalità: partecipazione al convegno-dibattito <i>(In)differenti? - XXIV Giornata nazionale contro le mafie.</i>	Storia
Identità e appartenenza	Lingua e letteratura italiana
L'omologazione culturale	Storia, Lingua e letteratura italiana

La bioetica (concepimento, fecondazione assistita, aborto, eutanasia)	Religione Cattolica
L'ambiente (inquinamento, deforestazione)	Religione Cattolica
I diritti umani	Religione Cattolica

8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

Titolo del percorso	Periodo	Durata (ore)	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Ortodomotico - TOGETHER TEAM S.R.L.	4° anno	65	Informatica - Sistemi e Reti - Telecom.	Rende
Introduction to Sybersecurity	5° anno	20	Informatica - Sistemi e Reti	Netacad.com
La sicurezza sui luoghi di lavoro Mod. Generale	5° anno	4	•	On-line

9. Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione in Grecia	Atene	5 gg
Progetti e Manifestazioni culturali			
	Ti ho trovato - Scrivere il teatro	Rossano	1 g
	(IN) DIFFERENTI - XXIV Giornata Nazionale contro le mafie	Rossano	1 g
	Note di Memoria - Musica e poesia in occasione della Giornata della memoria	Rossano	1 g
	Fridays for future (Le problematiche ambientali)	Rossano	1 g
	Salvamento e BLS - Federazione Italiana Salvamento acquatico	Rossano	1 g
	Giornata di orientamento presso UNICAL Elis - Roma Accademia della moda	Cosenza	1 g

	La carriera nell'Esercito Italiano Università Magna Grecia di Catanzaro		
--	--	--	--

Attività da svolgere

Meeting dei giovani *Tessuto come un prodigio*

Periodo: maggio 2019

Ambito formativo: Religione Cattolica

Attività: partecipazione all'evento organizzato dall'Arcidiocesi Rossano- Cariatì

Membri: alunni aderenti all'iniziativa

11. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma5)

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
---	----------	----------------------

12. Metodologie didattiche

a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e reti	Gestione progetto	T.S.I.P.T.	Ed. Fisica	CattolicaReligione
Lezione frontale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriale			☐		☐	☐	☐	☐		
Attività di gruppo	☐	☐	☐		☐		☐		☐	
Problem solving				☐	☐	☐	☐	☐		
Lezione dialogata	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
E-learning					☐	☐	☐	☐		
Coding					☐	☐	☐	☐		
Lezione multimediale				☐	☐	☐	☐	☐		
Didattica laboratoriale				☐	☐			☐		
Esercizi guidati				☐	☐					

b) Attrezzature/strumenti

	Italiano	Storia	IngleseLingua	Matematica	Informatica	Sistemi e reti	Gestione	T.S.I.P.T.	Ed. Fisica	Religione
Libro di testo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altri testi	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐		
Riviste specialistiche, manuali					☐	☐	☐	☐		
Software didattici			☐		☐	☐	☐	☐		
Software professionali					☐	☐	☐	☐		
Risorse on-line	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Internet	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Appunti del docente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

c) Spazi

Gli spazi utilizzati dalle discipline interessate sono la palestra ed i laboratori, in cui sono presenti le varie attrezzature e/o strumenti d'ausilio allo svolgimento dei programmi, in particolare i laboratori sono:

- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Sistemi/Gestione/Tecnologia
- Laboratorio Linguistico

d) Ore svolte nelle varie discipline

Materia	Ore di lezione svolte	Stima delle ore di lezione residue
Italiano	107	14
Storia	54	7
Matematica	90	9
TPSIT	78	5
Sistemi e Reti	86	5
Informatica		
Inglese		
Scienze Motorie		
Religione		

e) Criteri di valutazione

Si riportano in elenco i vari criteri di valutazione adottati dagli insegnanti della classe, al fine di soddisfare le due diverse funzioni della valutazione (formativa e sommativa)

e tali da garantire il raggiungimento del livello minimo accettabile di prestazioni per ciascuna materia:

- Conoscenza degli argomenti;
- Comprensione del testo o del problema;
- Capacità di argomentazione;
- Capacità di orientarsi nelle problematiche affrontate;
- Capacità di cogliere gli elementi essenziali;
- Capacità di controllo della forma linguistica;
- Capacità di formulare ed esprimere un giudizio autonomo;
- Capacità di applicazione delle regole;
- Capacità di analisi dei problemi;
- Capacità di rielaborazione.

Il Consiglio di Classe ha adottato delle griglie di valutazione per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica (da 1 a 10). Le griglie della I e II prova scritta, vedi allegato A del documento, sono state adattate, partendo da uno schema generale, in base alle necessità metodologiche di ogni docente. È inoltre allegata la griglia di valutazione della terza prova, con le due simulazioni effettuate, in quindicesimi.

f) Strumenti di valutazione

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione si ricorrerà all'uso di più tipi a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare, in particolare verranno utilizzate le seguenti tipologie:

- Colloqui orali;
- Domande "flash";
- Verifiche scritte;
- Questionari;
- Prove strutturate;
- Esercizi e problemi;
- Relazioni;
- Commenti;
- Analisi dei testi.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO(/10)	MOTIVAZIONE
2	Benché sollecitato non è in grado di fornire nessun tipo di conoscenza valida per una pur minima valutazione
3	Conosce in modo frammentario e gravemente lacunoso Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma con gravi errori Non è in grado di attuare alcuna analisi e conseguente sintesi
4	Conosce in modo carente, commette errori e si esprime impropriamente Applica le conoscenze minime, solo se guidato, Non è in grado di attuare alcuna analisi e conseguente sintesi
5	Conosce in modo superficiale e si esprime utilizzando un codice non adeguato Applica autonomamente le conoscenze minime, con qualche errore Attua analisi parziali e sintesi alquanto imprecise
6	Conosce in modo completo, ma non approfondito e utilizza un codice appropriato benché semplificato

	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime Attua analisi corrette e individua gli elementi fondanti la sintesi
7	Conosce in modo completo e si esprime con proprietà linguistica Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni più complesse, pur con lievi imperfezioni Compie analisi adeguate e sintesi coerenti
8	Conosce in modo completo e approfondito e si esprime con proprietà linguistica Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni più complesse Compie analisi complete ed approfondite e sintetizza con elaborazione personale
9-10	Le conoscenze abbracciano settori non prettamente scolastici

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (PTOF)

VOTO(/10)	MOTIVAZIONE
10	Interesse e partecipazione assidua alle lezioni Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Ruolo propositivo all'interno della classe Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico Ottima socializzazione Collaborazione con le istituzioni per il rispetto della legalità
9	Il comportamento è corretto ed educato, rispettoso delle regole, ma talvolta passivo Costante adempimento dei doveri scolastici Equilibrio nei rapporti interpersonali Rispetto costante delle norme disciplinari di istituto La partecipazione alla vita scolastica è finalizzata unicamente a conseguire buoni risultati Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe, aiuta i compagni in difficoltà se a lui simpatici
8	Talvolta è poco puntuale, sia nel giungere in orario a scuola, sia nel rispettare le scadenze del lavoro domestico Essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Svolgimento dei compiti assegnati Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica Talvolta si distrae e, richiamato, non sempre accetta il rimprovero Normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe
7	Indispensabile attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico, anche se non sanzionati con specifici provvedimenti disciplinari (es: uscite dall'aula o nei corridoi o fuori dal proprio banco, oppure assenze ingiustificate o frequenti ritardi o uscite anticipate) Poco interesse per qualche disciplina, talvolta è propositivo, altre volte si estranea o interviene volutamente a sproposito
6	Comportamento poco corretto nel rapporto con insegnanti e compagni Frequente disturbo delle lezioni Funzione non positiva nel gruppo classe Poco interesse per le attività didattiche

	Rispetta poco la puntualità sia nel giungere a scuola in orario sia nell'essere in classe al cambio dell'ora di lezione Non accetta i rimproveri dei docenti, volendo avere sempre l'ultima parola Ha subito le sanzioni disciplinari dell'ammonizione sia dei docenti sia del DS e di allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore ad un giorno Casi di recidiva di cui al voto 7/10
1-5	Frequente disturbo delle lezioni Poco interesse per le attività didattiche Gravi violazioni dei doveri degli studenti È arrogante e presuntuoso tanto con i compagni quanto con i docenti Non sopporta le regole di comportamento, che viola in continuazione ed è refrattario a qualsiasi richiamo al senso di responsabilità Episodi di bullismo Danneggiamenti alla struttura scolastica Fatti che turbano il regolare andamento della scuola Oltraggio ed offese al corpo docente, non docente, alla religione ed alle istituzioni Atti di violenza o per reati che offendono la dignità ed il rispetto della persona umana Interruzione di pubblico servizio Casi di persistente recidività, di cui al voto 6/10 N.B.: inoltre, l'insufficienza in condotta, dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Le funzioni di cui sopra possono essere pronunciate anche per mancanze commesse fuori dalla scuola, purché per fatti connessi alla vita scolastica.

g) Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia composta da un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, ha richiesto, in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. Nella seconda parte è stato richiesto da un commento, nel quale lo studente ha dovuto esporre le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità. La traccia ha proposto problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti.

Nella valutazione sono stati considerati gli indicatori pubblicati dal MIUR.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia Informatica e Sistemi e Reti, è stata elaborata dal consiglio di classe la griglia di valutazione a partire dagli indicatori che il MIUR ha inteso pubblicare a livello nazionale per rendere la correzione dell'elaborato uniforme e oggettiva. Gli indicatori sono riportati nella seguente tabella:

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	4

Prova scritta di **“Italiano”**

Simulazioni I prova nazionale

- **data 19/02/2019**
- **data 26/03/2019**

Prova scritta di **“Informatica” e “Sistemi e Reti”**

Simulazioni II prova nazionale

- **data 28/02/2019**
- **data 02/04/2019**

ALLEGATO n. 1: contenuti disciplinari singole materie

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: prof.ssa Giuseppina Scattarella

1. Finalità dell'insegnamento

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

2. Situazione della classe a consuntivo

La classe ha manifestato complessivamente un modesto interesse per la disciplina, accompagnato da un'attenzione superficiale. L'impegno, per molti, è stato minimo e discontinuo, il metodo di studio poco organico. Nell'ultimo periodo un ristretto gruppo di alunni ha dimostrato maggiore consapevolezza, riuscendo a recuperare almeno le conoscenze fondamentali.

La frequenza non sempre è stata regolare per tutti i discenti: alcuni hanno accumulato un nutrito numero di assenze e di ritardi, inficiando la qualità della preparazione.

La maggior parte ha inoltre assunto un comportamento scorretto e irrispettoso, facendo rilevare uno scarso senso di responsabilità.

Per quanto concerne la didattica, le difficoltà maggiori sono state riscontrate nella produzione scritta, caratterizzata in molti casi da imprecisioni sintattiche e lessicali, e nella capacità espositiva, non sempre strutturata e coesa.

Solo un numero esiguo di alunni si è impegnato in maniera costante, partecipando attivamente e con interesse alle lezioni, conseguendo pertanto risultati soddisfacenti. Quattro studenti, in particolare, si sono distinti per la condotta irreprensibile, l'impegno costante e la capacità di approfondire le tematiche proposte, offrendo validi spunti di riflessione e ottenendo buoni risultati. Il resto si attesta su livelli non del tutto sufficienti.

3. Obiettivi didattici e contenuti

UDA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE
1. IL SECONDO OTTOCENTO	• Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana; • riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario; • identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo; • contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere; • esprimersi con chiarezza, organicità, proprietà lessicale e correttezza formale.	• Il contesto storico, culturale e ideologico del secondo Ottocento; • i caratteri generali della Scapigliatura, del Naturalismo e del Verismo; • la vita, le opere, il pensiero e la poetica di G. Carducci e G. Verga; • l'analisi del testo.	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; • orientarsi tra testi ed autori fondamentali; • cogliere la dimensione storica della letteratura; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; • analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
2. IL DECADENTISMO, PASCOLI E D'ANNUNZIO	• Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana; • riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario; • identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo; • contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere; • esprimersi con chiarezza, organicità, proprietà lessicale e correttezza formale.	• La definizione, l'origine, i caratteri, i confini temporali e i temi del Decadentismo e del Simbolismo; • la vita, le opere, il pensiero e la poetica di G. Pascoli e G. D'Annunzio; • il testo argomentativo; • la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.	• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; • orientarsi tra testi ed autori fondamentali; • cogliere la dimensione storica della letteratura; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; • analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
3. IL PRIMO NOVECENTO	• Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana; • riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario; • identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo; • contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere; • esprimersi con chiarezza, organicità, proprietà lessicale e correttezza formale.	• Il contesto storico, culturale e ideologico del primo Novecento; • la vita, le opere, il pensiero e la poetica di I. Svevo e L. Pirandello; • la genesi e l'evoluzione del movimento futurista.	• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; • orientarsi tra testi ed autori fondamentali; • cogliere la dimensione storica della letteratura; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; • analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. GUERRA E POESIA	• Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana; • riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario; • identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo; • contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere; • esprimersi con chiarezza, organicità, proprietà lessicale e correttezza formale.	• La poesia e la narrativa del primo Novecento italiano; • la vita, le opere, il pensiero e la poetica di G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo.	• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; • orientarsi tra testi ed autori fondamentali; • cogliere la dimensione storica della letteratura; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; • analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
5. IL SECONDO NOVECENTO	• Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura	• Il contesto storico, culturale e ideologico	• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo

	letteraria italiana; • riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario; • identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo; • contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere; • esprimersi con chiarezza, organicità, proprietà lessicale e correttezza formale.	del secondo Novecento; • La definizione, l'origine, i caratteri, i confini temporali e i temi del Neorealismo • le caratteristiche della narrativa; • la vita, le opere, il pensiero di I. Calvino e P.P. Pasolini.	della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; • orientarsi tra testi ed autori fondamentali; • cogliere la dimensione storica della letteratura; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; • analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
DIVINA COMMEDIA: PARADISO (Uda trasversale)	• Contestualizzare storicamente l'opera; • comprendere e analizzare i canti selezionati.	• Illustrare la struttura e il contenuto della cantica attraverso la lettura e l'analisi di alcuni canti.	• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; • cogliere la dimensione storica della letteratura; • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.

Scansione temporale

Contenuti disciplinari

UDA 1: Il secondo Ottocento (ottobre - novembre)

- Le coordinate storico-culturali (tendenze ideologiche, città e modernità, irrazionalismo, lingua).
- Il Positivismo.
- Giosuè Carducci: vita, opere, pensiero, poetica;
Pianto antico (*Rime nuove*);
San Martino (*Rime nuove*).
- La Scapigliatura
- Il Naturalismo e il Verismo.
- Giovanni Verga: vita, opere, pensiero, poetica;
Rosso Malpelo (*Vita dei campi*);
La roba (*Novelle rusticane*).
- *I Malavoglia*: temi e aspetti formali;
Il naufragio della Provvidenza.
- L'analisi del testo (Tipologia A).

UDA 2: Il Decadentismo, Pascoli e D'Annunzio (dicembre - gennaio)

- Il Decadentismo.
- Il Simbolismo.
- Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero, poetica;
L'eterno fanciullo che è in noi (*Il fanciullino*);
La mia sera (*Canti di Castelvecchio*);
X agosto (*Myricae*).
- Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero, poetica;
Il ritratto dell'esteta (*Il piacere*);
Il manifesto del superuomo (*Le vergini delle rocce*);
La pioggia nel pineto (*Alcyone*).
- Il testo argomentativo (Tipologia B);
la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo
su tematiche di attualità (Tipologia C).

UDA 3: Il primo Novecento (febbraio - marzo)

- L'epoca e le idee.
- I generi e i luoghi della cultura.
- Italo Svevo: vita, opere, pensiero, poetica.
- *La coscienza di Zeno*: struttura, trama, personaggi, temi;
Il vizio del fumo e le "ultime" sigarette.
- Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero, poetica;
Il treno ha fischiato (*Novelle per un anno*);
Mia moglie e il mio naso (*Uno, nessuno e centomila*).
- *Il fu Mattia Pascal*: genesi, trama, temi;
La filosofia del lanternino.
- Il Futurismo: nascita, idee, luoghi, protagonisti.
- **Cittadinanza e Costituzione**: "Identità e appartenenza".

UDA 4: Guerra e poesia (aprile - maggio)

- Poesia e narrativa del primo Novecento italiano.
- Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero, poetica;
Non gridate più (*Il dolore*).
- *L'allegria*: *Veglia*; *Fratelli*; *Mattina*; *Soldati*.
- Eugenio Montale: vita, opere, pensiero, poetica.
- *Ossi di seppia*: *Meriggiare pallido e assorto*;
Spesso il male di vivere ho incontrato.
- L'Ermetismo: genesi e caratteri del movimento.
- Salvatore Quasimodo: vita, opere, pensiero, poetica;
Ed è subito sera (*Acque e terre*);
Uomo del mio tempo (*Giorno dopo giorno*).

UDA 5: Il secondo Novecento (maggio - giugno)

- L'epoca e le idee.
- Il Neorealismo: specificità, definizione, nuclei tematici.

Da svolgere

- Italo Calvino: vita, opere, pensiero;
Ciò che inferno non è (Le città invisibili).
- Pier Paolo Pasolini: vita, opere, pensiero;
L'omologazione televisiva (Scritti corsari).
- **Cittadinanza e Costituzione:** "L'omologazione culturale".

UDA TRASVERSALE: *Divina Commedia* - *Paradiso* (ottobre - giugno)

- Struttura del Paradiso.
- Lettura e analisi dei canti I, III, VI, XXXIII.

UDA PLURIDISCIPLINARE "Una piccola biblioteca da vivere"

- Ricerca sul Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN)

N° ore effettuate fino al 15/05: 107

N° ore rimanenti: 14

Metodi

Lezioni frontali per la trattazione dei contenuti teorici; lezioni partecipate; lettura guidata del manuale di studio.

Autori e testi sono stati selezionati sia in base all'importanza rivestita nell'ambito della storia della letteratura italiana sia al tipo di coinvolgimento che avrebbero potuto suscitare negli studenti.

Sono state effettuate frequentemente lezioni di ripasso e riepilogo, mediante mappe concettuali e schemi di sintesi, anche al fine di facilitare l'apprendimento degli alunni più deboli.

Strumenti

- Libro di testo: R. CARNERO – G. IANNACCONE, *I colori della letteratura - Dal secondo Ottocento a oggi (+ Laboratorio di scrittura + Divina Commedia)*, Giunti T.V.P. Editori, Firenze 2016;
- dispositivi multimediali;
- lavagna;
- LIM;
- appunti integrativi;
- schemi di sintesi;
- computer.

Spazi

- Aule;
- laboratori.

Verifiche

- Verifiche orali;
- verifiche scritte;
- verifiche pratiche;
- simulazioni di prove dell'Esame di Stato.

Criteri di valutazione e verifica

Criteri per la verifica formativa

Livello di qualità di:

- discussioni guidate;
- partecipazione alle lezioni;
- interventi durante attività;
- impegno;
- interesse verso la disciplina;
- metodo di studio.

Criteri per la verifica sommativa

Esito di:

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- verifiche pratiche;
- simulazione di prove dell'Esame di Stato.

Disciplina: Storia

Docente: prof.ssa Giuseppina Scattarella

1. Finalità dell'insegnamento

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nel campo professionale di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

2. Situazione della classe a consuntivo

La classe ha manifestato complessivamente un modesto interesse per la disciplina, accompagnato da un'attenzione superficiale. L'impegno, per molti, è stato minimo e discontinuo, il metodo di studio poco organico. Nell'ultimo periodo un ristretto gruppo di alunni ha dimostrato maggiore consapevolezza, riuscendo a recuperare almeno le conoscenze fondamentali.

La frequenza non sempre è stata regolare per tutti i discenti: alcuni hanno accumulato un nutrito numero di assenze e di ritardi, inficiando la qualità della preparazione.

La maggior parte ha inoltre assunto un comportamento scorretto e irrispettoso, facendo rilevare uno scarso senso di responsabilità.

Per quanto concerne la didattica, le difficoltà maggiori sono state riscontrate nella produzione scritta, caratterizzata in molti casi da imprecisioni sintattiche e lessicali, e nella capacità espositiva, non sempre strutturata e coesa.

Solo un numero esiguo di alunni si è impegnato in maniera costante, partecipando attivamente e con interesse alle lezioni, conseguendo pertanto risultati soddisfacenti. Quattro studenti, in particolare, si sono distinti per la condotta irreprensibile, l'impegno costante e la capacità di approfondire le tematiche proposte, offrendo validi spunti di riflessione e ottenendo buoni risultati. Il resto si attesta su livelli non del tutto sufficienti.

3. Obiettivi didattici e contenuti

UDA	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE
1. LA GRANDE GUERRA	• Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; • analizzare problematiche significative del periodo considerato; • riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; • utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali; • individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali; • utilizzare fonti storiche di diversa tipologia; • esporre i fatti in forma chiara e corretta.	• Saper definire le caratteristiche della politica giolittiana; • cogliere la complessità dei motivi che portarono alla Prima guerra mondiale; • conoscere le diverse fasi e l'esito della guerra in Europa; • analizzare i motivi del regime zarista e la dinamica storica della rivoluzione; • analizzare la situazione economica, politica e sociale dell'Italia.	• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nei campi professionali di riferimento; • riconoscere gli aspetti storico-geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, culturali, economiche, sociali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo; • saper individuare la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali. • collegare fatti storici ai contesti locali e globali; • approfondire i nessi tra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.
2. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI	• Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; • analizzare problematiche significative del periodo considerato; • riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; • utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali; • individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali; • utilizzare fonti storiche di diversa tipologia; • esporre i fatti in forma chiara e corretta.	• Descrivere le fasi e le modalità dell'ascesa al potere del Fascismo; • delineare le caratteristiche della politica economica e sociale del Fascismo; • delineare le condizioni che favorirono l'ascesa del Nazismo e le caratteristiche dello stesso; • evidenziare i caratteri dello Stalinismo.	• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nei campi professionali di riferimento; • riconoscere gli aspetti storico-geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, culturali, economiche, sociali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo; • saper individuare la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali. • collegare fatti storici ai contesti locali e globali; • approfondire i nessi tra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.
3. LA SECONDA GUERRA MONDIALE	• Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; • analizzare problematiche significative del periodo considerato; • riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; • utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali; • individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali; • utilizzare fonti storiche di diversa tipologia; • esporre i fatti in forma chiara e corretta.	• Ricostruire le dinamiche della Seconda guerra mondiale; • tratteggiare il nuovo panorama mondiale, evidenziando i motivi alla base della Guerra fredda.	• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nei campi professionali di riferimento; • riconoscere gli aspetti storico-geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, culturali, economiche, sociali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo; • saper individuare la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali. • collegare fatti storici ai contesti locali e globali; • approfondire i nessi tra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.
4. LA REPUBBLICA	• Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del	• Conoscere la situazione italiana del	• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle

ITALIANA	passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; • analizzare problematiche significative del periodo considerato; • riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; • utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali; • individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali; • utilizzare fonti storiche di diversa tipologia; • esporre i fatti in forma chiara e corretta.	Dopoguerra; • evidenziare le contraddizioni della modernizzazione italiana; • rilevare le cause del malcontento sociale operaio e studentesco.	tecniche nei campi professionali di riferimento; • riconoscere gli aspetti storico-geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, culturali, economiche, sociali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo; • saper individuare la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali. • collegare fatti storici ai contesti locali e globali; • approfondire i nessi tra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.
------------------------	---	--	---

Scansione temporale

Contenuti disciplinari

UDA 1: La Grande guerra (ottobre - novembre)

- Dall'Unità d'Italia all'Età giolittiana.
- L'Età giolittiana: la politica sociale, il decollo industriale, l'alfabetizzazione, la "questione meridionale", la grande migrazione, la politica estera, la riforma elettorale, l'epilogo.
- La Grande guerra.
- La Rivoluzione russa.
- La crisi del Dopoguerra.
- **Cittadinanza attiva:** "Le migrazioni forzate: profughi e rifugiati".

UDA 2: L'Età dei totalitarismi (dicembre - gennaio)

- Il Dopoguerra in Italia.
- Il Fascismo.
- L'Urss sotto la dittatura di Stalin.
- Da Weimar a Hitler; Il Terzo Reich e il Nazismo.
- A grandi passi verso la guerra.
- **Cittadinanza attiva:** "L'antisemitismo".

UDA 3: La Seconda guerra mondiale (febbraio - aprile)

- La Seconda guerra mondiale: una nuova guerra-lampo.
- Gli aggressori verso la disfatta.
- La guerra in Italia.
- L'Italia invasa: Guerra civile, Resistenza, Liberazione.
- La resa della Germania e del Giappone.
- USA e URSS: le due superpotenze; Nel mondo diviso inizia la Guerra fredda.
- Un periodo di crescita economica: l'Età del benessere.
- L'America è scossa dai problemi sociali: la discriminazione razziale; Martin Luther King; John Fitzgerald Kennedy.
- La Guerra del Vietnam; il Sessantotto; il mondo sovietico.
- **Cittadinanza attiva:** "Il carcere, la pena di morte, la tortura". Educazione alla legalità: partecipazione al convegno-dibattito *(In)differenti? - XXIV Giornata nazionale contro le mafie*.

UDA 4: La Repubblica italiana (maggio - giugno)

- La ricostruzione dello Stato: l'Italia diventa una Repubblica
- L'Italia dal miracolo economico agli anni di piombo.
- Gli anni della Terza rivoluzione industriale.
- **Cittadinanza attiva:** "L'interculturalità";

Da svolgere

UDA PLURIDISCIPLINARE "Una piccola biblioteca da vivere"

- Ricerca sul Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN)

N° ore effettuate fino al 15/05: 54

N° ore rimanenti: 7

Metodi

Lezioni frontali per la trattazione dei contenuti teorici; lezioni partecipate; lettura guidata del manuale di studio, accompagnata dall'analisi di immagini, documenti e carte tematiche.

Sono state effettuate frequentemente lezioni di ripasso e riepilogo, mediante mappe concettuali e schemi di sintesi, anche al fine di facilitare l'apprendimento degli alunni più deboli.

Strumenti

- Libro di testo: A. PAOLUCCI – G. SIGNORINI, *La storia in tasca (Edizione rossa, Seconda edizione)* – *Il Novecento e oggi*, Zanichelli, Bologna 2016;
- dispositivi multimediali;
- lavagna;
- LIM;
- appunti integrativi;
- schemi di sintesi;
- computer.

Spazi

- Aule;
- laboratori.

Verifiche

- Verifiche orali;
- Risposte o interventi dal posto.

Criteri di valutazione e verifica

Criteri per la verifica formativa

Livello di qualità di:

- discussioni guidate;
- partecipazione alle lezioni;
- interventi durante attività;
- impegno;
- interesse verso la disciplina;
- metodo di studio.

Criteri per la verifica sommativa

Esito di:

- verifiche orali;
- domande dal posto;
- verifiche pratiche.

Disciplina: INGLESE
Docente: Maria Richichi
Libri di testo: New I-Tech Ed. Edisco

Ore di lezione annue: 99

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 72

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze:

- Il "sistema" computer
- Hardware e Software
- La memoria del computer
- Diversi tipi di applicazione
- Fogli elettronici, diagrammi e grafici
- Lo sviluppo di Internet
- Reti di computer
- Gli indirizzi web
- La pirateria
- I pericoli online
- I servizi Internet
- La costruzione di un sito web
- Genesi dell'Unione Europea
- Paesi membri dell'Unione Europea
- Principali istituzioni comunitarie
- Trattati dell'UE

Competenze:

- Spiegare gli usi principali del computer e le sue funzioni.
- Indicare in quali ambiti lavorativi i computer hanno un ruolo chiave.
- Descrivere come funziona un foglio elettronico.
- Spiegare l'importanza di alcune invenzioni avvenute nel campo dell'informatica.
- Indicare i vantaggi nell'uso di databases e spreadsheets.
- Descrivere come si è sviluppato Internet.
- Spiegare le differenze tra i diversi tipi di rete.
- Capire la formazione di un indirizzo web.
- Conoscere i pericoli che si possono incontrare online.
- Saper usare Internet in maniera sicura.
- Descrivere i servizi disponibili su Internet.
- Indicare i vantaggi e gli svantaggi del commercio elettronico.
- Essere consapevoli dell'identità sociale e culturale dell'Unione Europea

Abilità:

- Leggere e comprendere testi che presentano termini, espressioni, strutture sintattiche e modalità discorsive specifiche del linguaggio tecnologico settoriale.
- Spiegare, aiutandosi con degli schemi, il funzionamento del computer.

- Interagire con una certa scioltezza e spontaneità.
- Mettere a confronto i diversi tipi di rete e le loro caratteristiche.
- Discutere i vantaggi di Internet come mezzo di comunicazione.
- Spiegare come funziona la comunicazione in Internet.
- Argomentare riguardo alla sicurezza online.
- Progettare e costruire un sito web

Contenuti Disciplinari

UDA N.1 ICT SYSTEMS

- Computer systems
- Input and Output Devices
- The CPU
- Storage Devices: Ram, Rom, Cache memory, Hard Disk, USB drives.
- Databases
- Spreadsheets
- Email

UDA N.2 THE INTERNET CONNECTION AND SERVICES

- The Internet
- Web addresses
- Online dangers
- Surfing safely
- Internet and its services
- Online communities: Websites, Social network sites, Wikis.

UDA N.3 THE EUROPEAN UNION

- European Organisation
- Member states
- European Parliament
- Brexit

Matematica

Docente: Prof.ssa Stefania Todaro

Libro di testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi –
Matematica .verde multimediale - Vol 5- ed. Zanichelli

Obiettivi della Disciplina:

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

COMPETENZE		
C 1- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; C 2- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; C 3 - Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare4 fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; C 4- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; C 5- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati	<i>Saper calcolare integrali indefiniti e definiti</i> <i>Saper applicare le tecniche di integrazione al calcolo delle aree e dei volumi dei solidi di rotazione</i> <i>Saper determinare il dominio di funzioni in due variabili</i> <i>Saper determinare la derivata parziale di una funzione a due variabile</i> <i>Saper analizzare, classificare e rappresentare graficamente dati statistici</i>	• Apprendere il concetto di integrazione di una funzione • Acquisire le principali regole di integrazione di una funzione • Cogliere l'efficacia del calcolo integrale nella risoluzione di problemi • Studiare le funzioni in due variabili • Conoscere il concetto e la rappresentazione grafica dei dati statistici
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.	Calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate. Ricordando le primitive di alcune funzioni elementari ricavare le primitive di funzioni composte. In casi semplici, utilizzare il teorema fondamentale per calcolare integrali, aree e volumi.	Studio completo di funzioni. Integrale di una funzione. Metodi per il calcolo degli integrali. Nozione di primitiva. Metodi per trovare le funzioni primitive. Teorema fondamentale del Calcolo e sue applicazioni al calcolo di integrali, aree, volumi. Dati e Previsioni Probabilità totale; Probabilità di eventi dipendenti e indipendenti
Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.	Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici introdotti. Comprendere testi matematici in lingua inglese.	Funzioni in due variabili Dominio Derivate parziali Max e Min

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze: gli alunni hanno appreso lo studio completo di funzioni. Integrale di una funzione. Metodi per il calcolo degli integrali. Nozione di primitiva. Metodi per trovare le funzioni primitive. Teorema fondamentale del Calcolo integrale e sue applicazioni al calcolo di integrali e aree. Dati e Previsioni. Probabilità totale; Probabilità di eventi dipendenti e indipendenti

Competenze: gli alunni sanno utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni

problematiche, elaborando opportune soluzioni; utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica; saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.

Abilità: gli alunni sanno: calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate. Ricordandole primitive di alcune funzioni elementari ricavare le primitive di funzioni composte.

In casi semplici, utilizzare il teorema fondamentale per calcolare integrali, aree, Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici introdotti. Comprendere testi matematici in lingua inglese. Utilizzare funzioni di una e di due variabili con applicazioni a casi reali.

CONTENUTI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

Titolo	
Lo studio delle funzioni	
Prodotto: Compito di realtà: Il Rally . La Siepe, calcolo di massimi e minimi. Luci sul palco: la funzione potenza. I limiti e l'oscillatore armonico.	
Competenze	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	Abilità: Saper rappresentare graficamente funzioni razionali intere e fratte • Saper determinare il campo di esistenza di funzioni a due variabili • Saper calcolare le derivate parziali di funzioni a due variabili • Saper determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione a due variabili Conoscenze: Conoscere le tecniche per individuare le caratteristiche di una funzione
Contenuti	• le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate • ricerca dei massimi e minimi relativi • ricerca dei massimi e minimi assoluti • concavità e convessità • punti di flesso • i punti fondamentali dello studio di una funzione • riconoscere le caratteristiche di una funzione • studio di funzioni razionali intere e fratte
Tempi	18 ore 6 settimane
Fasi di lavoro	• Presentazione dell'UDA, con indicazione circa i risultati attesi in termini di abilità disciplinari e trasversali, competenze. • Avvio delle attività partendo dal presente e stimolo iniziale per inserire i nuovi saperi su conoscenze già note • Indicazione degli strumenti concreti da utilizzare e su cui sono stati definiti gli obiettivi concreti. • Esperienze/attività/esercizi cognitivi metacognitivi

	emozionali relazionali per arrivare passo a passo al risultato atteso, per costruire le abilità attese, lavorando su ciò che si fa e su come si sta facendo • Conclusioni • Verifiche sommative (controllo finale) • Parti di potenziamento sia per i recuperi dei saperi in via di acquisizione sia per gli approfondimenti per le eccellenze
Metodologia	Lezione frontale , lezione dialogata, lezione multimediale , problem solving, esercizi guidati, tutoring
Strumenti	Libro di testo, strumenti multimediali, schede di lavoro
Tipo di verifica: (in itinere/formativa e finale di unità)	Prove scritte di diversa tipologia ,verifiche orali , prove strutturate e semi-strutturate, osservazione 'dialogica' (domande e risposte dal banco).
Valutazione	Secondo griglie di valutazione e rubriche di osservazione definite in sede dipartimentale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2

Titolo Le funzioni di due variabili Prodotto: mappa concettuale sui domini delle funzioni di due variabili. La mappe geografiche e le curve di livello.	
Competenze	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	Abilità: • Risolvere disequazioni in due incognite e i loro sistemi • Determinare il dominio di una funzione in due variabili • Calcolare derivate parziali, piano tangente, massimi e minimi (liberi e vincolati) di una funzione in due variabili
	Conoscenze: • Conoscere le tecniche per individuare le caratteristiche di una funzione
Contenuti	• disequazioni lineari a due incognite • campo di esistenza di funzioni a due variabili • derivate parziali • derivate successive • massimo e minimo relativo • punto di sella • hessiano di una funzione

Tempi	15ore 5 settimane
Fasi di lavoro	• Presentazione dell'UDA, con indicazione circa i risultati attesi in termini di abilità disciplinari e trasversali, competenze. • Avvio delle attività partendo dal presente e stimolo iniziale per inserire i nuovi saperi su conoscenze già note • Indicazione degli strumenti concreti da utilizzare e su cui sono stati definiti gli obiettivi concreti. • Esperienze/attività/esercizi cognitivi metacognitivi emozionali relazionali per arrivare passo a passo al risultato atteso, per costruire le abilità attese, lavorando su ciò che si fa e su come si sta facendo • Conclusioni • Verifiche sommative (controllo finale) • Parti di potenziamento sia per i recuperi dei saperi in via di acquisizione sia per gli approfondimenti per le eccellenze
Metodologia	Lezione frontale ,lezione dialogata, lezione multimediale , problem solving, esercizi guidati, tutoring
Strumenti	Libro di testo, strumenti multimediali, schede di lavoro
Tipo di verifica: (in itinere/formativa e finale di unità)	Prove scritte di diversa tipologia ,verifiche orali , prove strutturate e semi-strutturate, osservazione 'dialogica' (domande e risposte dal banco).
Valutazione	Secondo griglie di valutazione e rubriche di osservazione definite in sede dipartimentale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3

Titolo Gli integrali (prima parte) Prodotto: ricerca su internet sugli edifici con profilo parabolico: per esempio la piscina di Varsavia. Come calcolare l'area di un arco di parabola.	
Competenze	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	Abilità: • Saper operare integrazioni immediate Saper operare utilizzando i vari metodi di integrazione
	Conoscenze: Acquisire il concetto di primitiva di una funzione data - Acquisire il concetto di integrale indefinito di una funzione - Acquisire le principali regole di integrazione di una funzione
Contenuti	• La primitiva di una funzione • L'integrale indefinito

	- Le proprietà dell'integrale indefinito - gli integrali immediati fondamentali di scomposizione - integrali delle funzioni composte - integrazione delle funzioni razionali fratte : i vari casi - l'integrazione per sostituzione - integrazione per parti
Tempi	21 7 settimane
Fasi di lavoro	- Presentazione dell'UDA, con indicazione circa i risultati attesi in termini di abilità disciplinari e trasversali, competenze. - Avvio delle attività partendo dal presente e stimolo iniziale per inserire i nuovi saperi su conoscenze già note - Indicazione degli strumenti concreti da utilizzare e su cui sono stati definiti gli obiettivi concreti. - Esperienze/attività/esercizi cognitivi metacognitivi emozionali relazionali per arrivare passo a passo al risultato atteso, per costruire le abilità attese, lavorando su ciò che si fa e su come si sta facendo - Conclusioni - Verifiche sommative (controllo finale) - Parti di potenziamento sia per i recuperi dei saperi in via di acquisizione sia per gli approfondimenti per le eccellenze
Metodologia	Lezione frontale ,lezione dialogata, lezione multimediale , problem solving, esercizi guidati, tutoring
Strumenti	Libro di testo, strumenti multimediali, schede di lavoro
Tipo di verifica: (in itinere/formativa e finale di unità)	Prove scritte di diversa tipologia ,verifiche orali , prove strutturate e semi-strutturate, osservazione 'dialogica' (domande e risposte dal banco).
Valutazione	Secondo griglie di valutazione e rubriche di osservazione definite in sede dipartimentale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4

Titolo Gli integrali (seconda parte) Prodotto: la botte Barrique: volume interno di una botte. Applicazione degli integrali al calcolo dei volumi. La matematica e il gioco d'azzardo. Il metodo Montecarlo.	
Competenze	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	Abilità: - Saper operare utilizzando i vari metodi di integrazione - Calcolare gli integrali definiti di funzioni date dalla combinazione lineare di funzioni fondamentali o la cui primitiva è una funzione composta - Calcolare il valor medio di una funzione

	Conoscenze: • Acquisire le principali regole di integrazione di una funzione
Contenuti	• integrali delle funzioni composte • integrazione delle funzioni razionali fratte : i vari casi • l'integrazione per sostituzione • integrazione per parti
Tempi	12 4 settimane
Fasi di lavoro	• Presentazione dell'UDA, con indicazione circa i risultati attesi in termini di abilità disciplinari e trasversali, competenze. • Avvio delle attività partendo dal presente e stimolo iniziale per inserire i nuovi saperi su conoscenze già note • Indicazione degli strumenti concreti da utilizzare e su cui sono stati definiti gli obiettivi concreti. • Esperienze/attività/esercizi cognitivi metacognitivi emozionali relazionali per arrivare passo a passo al risultato atteso, per costruire le abilità attese, lavorando su ciò che si fa e su come si sta facendo • Conclusioni • Verifiche sommative (controllo finale) • Parti di potenziamento sia per i recuperi dei saperi in via di acquisizione sia per gli approfondimenti per le eccellenze
Metodologia	Lezione frontale ,lezione dialogata, lezione multimediale , problem solving, esercizi guidati, tutoring
Strumenti	Libro di testo, strumenti multimediali, schede di lavoro
Tipo di verifica: (in itinere/formativa e finale di unità)	Prove scritte di diversa tipologia ,verifiche orali , prove strutturate e semi-strutturate, osservazione 'dialogica' (domande e risposte dal banco).
Valutazione	Secondo griglie di valutazione e rubriche di osservazione definite in sede dipartimentale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.5

Titolo L'integrale definito e il problema delle aree. Prodotto: mappa concettuale sugli integrali e le regole di integrazione	
Competenze	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	Abilità: • Saper calcolare integrali definiti • Saper calcolare misure di aree di superfici, di volumi
	Conoscenze:

	• Conoscere l'utilità del concetto di integrale definito • Individuare il legame esistente fra primitiva ed integrale definito di una funzione • Conoscere l'utilità del concetto di integrale definito
Contenuti	• area parte di piano • concetto di integrale definito • proprietà • il calcolo dell'integrale definito • teorema fondamentale del calcolo integrale • formula del calcolo dell' integrale definito • aree figure piane • area parte di piano delimitata da due funzioni • volume di un solido di rotazione • applicazioni: volume della sfera
Tempi	18 6 settimane
Fasi di lavoro	• Presentazione dell'UDA, con indicazione circa i risultati attesi in termini di abilità disciplinari e trasversali, competenze. • Avvio delle attività partendo dal presente e stimolo iniziale per inserire i nuovi saperi su conoscenze già note • Indicazione degli strumenti concreti da utilizzare e su cui sono stati definiti gli obiettivi concreti. • Esperienze/attività/esercizi cognitivi metacognitivi emozionali relazionali per arrivare passo a passo al risultato atteso, per costruire le abilità attese, lavorando su ciò che si fa e su come si sta facendo • Conclusioni • Verifiche sommative (controllo finale) • Parti di potenziamento sia per i recuperi dei saperi in via di acquisizione sia per gli approfondimenti per le eccellenze
Metodologia	Lezione frontale ,lezione dialogata, lezione multimediale , problem solving, esercizi guidati, tutoring
Strumenti	Libro di testo, strumenti multimediali, schede di lavoro
Tipo di verifica: (in itinere/formativa e finale di unità)	Prove scritte di diversa tipologia ,verifiche orali , prove strutturate e semi-strutturate, osservazione 'dialogica' (domande e risposte dal banco).
Valutazione	Secondo griglie di valutazione e rubriche di osservazione definite in sede dipartimentale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.6

Titolo Il calcolo combinatorio e il calcolo delle probabilità Prodotto: "Alle corse": come analizzare le probabilità di vincita nelle scommesse sportive. La Champions League	
Competenze	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	Abilità: • Calcolare quanti gruppi si possono formare con n oggetti presi k alla volta • Appropriarsi del concetto di probabilità classica, statistica, soggettiva, assiomatica • Calcolare la probabilità di eventi semplici e complessi Conoscenze: • disposizioni, permutazioni, combinazioni (con e senza ripetizioni) • la probabilità (classica) di eventi semplici • la probabilità di eventi semplici secondo la concezione statistica, soggettiva o assiomatica • la probabilità di eventi complessi: somma e prodotto logico di eventi, probabilità condizionata, problema delle prove ripetute
Contenuti	• combinazioni semplici • Disposizioni, permutazioni, combinazioni (con e senza ripetizione) • eventi • definizione classica di probabilità • somma e prodotto logico di eventi, • probabilità condizionata, problema delle prove ripetute • frequenza e probabilità • legge empirica del caso
Tempi	12 4 settimane
Fasi di lavoro	• Presentazione dell'UDA, con indicazione circa i risultati attesi in termini di abilità disciplinari e trasversali, competenze. • Avvio delle attività partendo dal presente e stimolo iniziale per inserire i nuovi saperi su conoscenze già note • Indicazione degli strumenti concreti da utilizzare e su cui sono stati definiti gli obiettivi concreti. • Esperienze/attività/esercizi cognitivi metacognitivi emozionali relazionali per arrivare passo a passo al risultato atteso, per costruire le abilità attese, lavorando su ciò che si fa e su come si sta facendo • Conclusioni • Verifiche sommative (controllo finale) • Parti di potenziamento sia per i recuperi dei saperi in via di acquisizione sia per gli approfondimenti per le eccellenze
Metodologia	Lezione frontale ,lezione dialogata, lezione multimediale , problem solving, esercizi guidati, tutoring

Strumenti	Libro di testo, strumenti multimediali, schede di lavoro
Tipo di verifica: (in itinere/formativa e finale di unità)	Prove scritte di diversa tipologia ,verifiche orali , prove strutturate e semi-strutturate, osservazione 'dialogica' (domande e risposte dal banco).
Valutazione	Secondo griglie di valutazione e rubriche di osservazione definite in sede dipartimentale

Ore previste: 99..

Il Docente

Stefania Todaro

Disciplina: Religione Cattolica

Docente: Rita Capristo

Libri di testo: Luigi Solinas “Le vie del mondo” Ed. SEI

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano; aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Competenze :Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Abilità: Utilizzare le Fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

PROGRAMMAZIONE MODULARE SVOLTA

AREA ANTROPOLICO-ESISTENZIALE

MODULO 1: RESPONSABILITÀ E BIOETICA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umani con particolari riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico-tecnologico.	-il magistero della chiesa su aspetti della realtà sociale, economica e tecnologica.	-Manipolazioni genetiche; -La clonazione; -La fecondazione assistita; -L'aborto; -Il trapianto; - L'eutanasia.

MODULO 2 : LA RESPONSABILITÀ VERSO GLI ALTRI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umani con particolari riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico-tecnologico.	-il magistero della chiesa su aspetti della realtà sociale, economica e tecnologica.	I diritti umani; La democrazia; La pace, La giustizia sociale; La globalizzazione; La fame nel mondo; L'immigrazione; Il razzismo; La pena di morte.

MODULO 3: LA RESPONSABILITÀ VERSO LA TERRA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umani con particolari riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico-tecnologico.	-il magistero della chiesa su aspetti della realtà sociale, economica e tecnologica.	Ecologia; La natura; Sviluppo sostenibile, L'inquinamento: Il buco nell'ozono, L'effetto serra e i cambiamenti climatici; L'acqua, l'oro blu in pericolo; La deforestazione; Gli organismi geneticamente modificati.

TPSIT

Docente: Mangraviti Paolo, Daniele Mastrojeni

Libri di testo: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

HOEPLI – ISBN 978-88-203-78-42-4

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

Protocolli TCP e UDP, struttura di una socket TCP o UDP.

Documenti XML e loro applicazioni. URL HTTP, invio di dati tramite GET e POST. I diagrammi di caso d'uso del modello UML.

Competenze

Legge un documento di progetto relativo allo sviluppo di applicazioni informatiche su reti locali o servizi a distanza; implementa soluzioni informatiche basate su programmazione in rete.

Abilità

Usa un linguaggio di programmazione e un ambiente di sviluppo, usa diagrammi di casi d'uso e schede di descrizione dei casi d'uso.

Contenuti Disciplinari (UDA)

Titolo: La comunicazione su rete IP

Competenze: Implementa socket TCP/UDP per applicazioni client (cenni)

Usa un ambiente di sviluppo per programmare socket TCP o UDP. Verifica la correttezza della soluzione

Conoscenze: Protocolli TCP e UDP, struttura di una socket TCP o UDP.

Titolo: XML.

Prodotto: Applicazione dello standard GPX.

Conoscenze: Formato XML, esempi di applicazioni dello standard XML

Competenze: Usa il formato XML in applicazione specificati

Titolo: Casi d'Uso

Prodotto: Diagrammi dei casi d'uso per soluzioni informatiche.

Conoscenze: Struttura e scopi dei diagrammi di casi d'uso (escluso relazioni di generalizzazione e dipendenza)

Competenze: Implementa un diagramma dei casi d'uso che sia di supporto alla fase di analisi di un problema.

Sistemi e Reti

Docente: Mangraviti Paolo, Daniele Mastrojeni

Libri di testo: Sistemi e Reti

HOEPLI – ISBN 978-88-203-78-42-4

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

Protocolli TCP e UDP, Livello applicazione: HTTP, HTTPS, DNS.

Crittografia, chiavi simmetriche e asimmetriche, Firma digitale, impronta digitale, Protocollo SSL

Competenze

Individua una infrastruttura di rete per implementare servizi.

Contenuti Disciplinari (UDA)

Titolo: La comunicazione su rete IP

Competenze: Implementa socket TCP/UDP per applicazioni client (cenni)

Usa un ambiente di sviluppo per programmare socket TCP o UDP. Verifica la correttezza della soluzione

Conoscenze: Protocolli TCP e UDP, struttura di una socket TCP o UDP.

Titolo: Crittografia

Conoscenze: Crittografia, chiavi simmetriche e asimmetriche, Firma digitale, impronta digitale, Protocollo SSL

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2019

DISCIPLINA: **INFORMATICA** CLASSE: **5 B Informatica** ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCENTI: Prof. Lino Parrilla - Prof. Francesco Santoro

Obiettivi della Disciplina:

Affrontando situazioni multidisciplinari, sono state esercitate e sviluppate le capacità intellettuali degli alunni. In particolare, a fine anno, l'alunno è in grado di:

Per quanto riguarda le conoscenze:

- ha sviluppato capacità di analisi di una realtà di interesse;
- sa progettare concettualmente e logicamente un database;
- sa usare un linguaggio per la creazione e gestione di un database;
- sa usare un linguaggio lato server.

Per quanto riguarda le competenze:

- sa gestire un progetto di sistemi informativi, attraverso un database;
- sa analizzare un problema e organizzare i dati in un database relazionale;
- sa realizzare un progetto gestionale con l'utilizzo del linguaggio lato server;

Per quanto riguarda le abilità:

- di analisi per la soluzione di un problema utilizzando metodologie e prodotti software idonei, al passo con l'evoluzione delle tecnologie informatiche;
- sa utilizzare un linguaggio evoluto;
- sa progettare e sviluppare pagine web dinamiche integrando anche basi di dati;

Metodologia, verifica e valutazione

- Metodologia: Lezione frontale, lezione partecipata, lezione multimediale, didattica laboratoriale, problemsolving, esercizi guidati.
- Verifica: Prove scritte di diversa tipologia, verifiche orali, prove strutturate e semi-strutturate, osservazione 'dialogica'.
- Valutazione: Nella valutazione complessiva si è tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione, dell'impegno, della progressione rispetto ai livelli di partenza; del profitto, valutato sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate; della crescita umana, culturale e professionale della persona nella sua interezza.

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

- Caratteristiche di una struttura organizzata
- sistema organizzativo
- sistema informativo
- sistema informatico
- Introduzione ai concetti fondamentali delle basi di dati
- I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi
- Concetto di ridondanza, consistenza, integrità
- I modelli per il database: Il modello relazionale
- Progettazione logica e fisica di un database
- I motori di gestione delle basi di dati: i DBMS
- Sviluppo di un progetto di database
 - Analisi del problema
 - Definizione degli obiettivi
 - Progettazione concettuale
 - Sviluppo modello relazionale
 - Progettazione logica
 - Progettazione fisica
 - Testing del software sviluppato

- Formazione del personale ed avvio delle procedure
- Servizio di aggiornamento e assistenza del software

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2

- Rappresentazione dei dati: Entità - Associazioni tra entità - Attributi - Diagrammi di rappresentazione
- Modello Relazionale: Le regole di derivazione del modello logico
- Le operazioni relazionali: Proiezione – Selezione - Congiunzione
- Le operazioni insiemistiche: Unione – Intersezione - Differenza
- L'integrità referenziale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3

- Caratteristiche generali del linguaggio SQL
- Identificatori e tipi di dati
- Definizione di tabelle
- I comandi per la manipolazione tabelle dei dati
- I comandi per selezione dei dati
- Le funzioni di aggregazione
- Interrogazioni nidificate

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4 (Attività di laboratorio)

Linguaggio mysql. Caratteristiche

Il costrutto select

- SELECT
- SELECT DISTINCT
- CLAUSOLA WHERE
- ORDER BY
- GROUP BY

Operatori logici AND, OR, NOT

Comandi DML

- INSERT INTO
- UPDATE
- DELETE

Comandi DDL

- CREATE
- DROP
- ALTER

Funzioni

- MIN, MAX, AVG, COUNT, SUM

ALIASES

JOINS

SELECT ANNIDATE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 5 (Attività di laboratorio)

- Definizione delle Applicazioni Client-Server
- Definizione delle applicazioni Web-Server
- XAMPP(APACHE SERVER + MySQL+ PHP)

- La connessione al database
- MySQLi
- MySQLi->query
- Query->fetch_assoc
- Realizzazione di prodotti per web dinamici

Rossano, 14.05.2019

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2019

DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCENTI: Prof. Lino Parrilla - Prof. Mastrojeni Daniele

CLASSE: 5 B Informatica

Obiettivi della Disciplina:

Affrontando situazioni multidisciplinari, sono state esercitate e sviluppate le capacità intellettuali degli alunni. In particolare, a fine anno, l'alunno è in grado di:

Per quanto riguarda le competenze:

- Dimensionare i volumi di produzione
- Applicare le tecniche di determinazione dei costi

Per quanto riguarda le conoscenze:

- Concetti di base dell'economia
- Tipi di mercato

Per quanto riguarda le abilità:

- Individuare i vantaggi e svantaggi dei vari tipi di organizzazione aziendale
- Analizzare un diagramma del punto di pareggio
- Impostare un modulo di budget con determinazione delle voci di costo

Metodologia, verifica e valutazione

- Metodologia: Lezione frontale, lezione partecipata, lezione multimediale, didattica laboratoriale, problem solving, esercizi guidati.
- Verifica: Prove scritte di diversa tipologia, verifiche orali, prove strutturate e semi-strutturate, osservazione 'dialogica'.
- Valutazione: Nella valutazione complessiva si è tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione, dell'impegno, della progressione rispetto ai livelli di partenza; del profitto, valutato sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate; della crescita umana, culturale e professionale della persona nella sua interezza.

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

- Il sistema impresa
- Organizzazione d'impresa e la sua progettazione
- la struttura organizzativa
- organizzazione di tipo gerarchico, funzionale e divisionale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2

- Controllo aziendale
- Contabilità industriale
- costi diretti, indiretti
- costi di produzione
- costi fissi e variabili totali, rappresentazione grafica
- Classificazione dei costi, costi di produzione
- Ricavi d'impresa
- Punto di pareggio (break even point)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3

- La missione aziendale
- Legge della domanda e dell'offerta
- Mutamento del mercato ed adeguamento aziendale

Rossano, 14.05.2019

ALLEGATO n. 2: simulazioni prima e seconda prova

ALLEGATO n. 3: griglie di valutazione prove

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ____/____/____ Classe V Sezione: ____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti (su 20)	Punti
I Analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e/o problemi prodotti dalla Commissione	<i>1. Fa riferimento e mostra conoscenze in un contesto multidisciplinare</i>	Complete, ampie e approfondite Complete e pertinenti Accettabili e sostanzialmente corrette Guidate e in parte approssimative Inadeguate e carenti	2 1,5 1 0,5 0	
	<i>2. Dimostra di possedere competenze nel contesto disciplinare</i>	Complete, ampie e approfondite Complete e pertinenti Accettabili e sostanzialmente corrette Guidate e in parte approssimative Inadeguate e carenti	2 1,5 1 0,5 0	
	<i>3. Argomenta con capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione e obiettività in modo ...</i>	Autonomo, completo e articolato Adeguate e corretto Accettabile e parzialmente corretto Parzialmente adeguato e approssimativo Disorganico e superficiale	2 1,5 1 0,5 0	
	<i>4. Possiede capacità espressiva e padronanza della lingua</i>	Appropriata, fluente ed originale Corretta e appropriata Sufficientemente chiara e scorrevole Incerta e approssimativa Scorretta e stentata	2 1,5 1 0,5 0	
	Totale			___/8
	II Esperienze svolte nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e di orientamento	<i>1.Mostra competenze aderenti al profilo del percorso di studio e alle conoscenze delle discipline coinvolte.</i>	Complete, ampie e approfondite Essenziali e corrette Imprecise e frammentarie	3 2 1
<i>2.Fa riferimento alle scelte future ed ai possibili sbocchi post-diploma: di studio e/o lavorativi</i>		Complete, ampie e approfondite Essenziali e corrette Imprecise e frammentarie	3 2 1	
Totale			___/6	
III Percorsi, attività e progetti svolti nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione	<i>Capacità argomentativa ed espositiva, stabilisce rapporti tra l’esperienza e i principi costituzionali.</i>	Completa, articolata e critica Adeguate ed efficace Accettabile e corretta Superficiale	4 3 2 1	
	Totale			___/4
IV Prove scritte	<i>Capacità di autovalutazione e autocorrezione e integrazione mediante osservazioni e argomenti pertinenti</i>	Adeguate Parziale Inefficace	2 1 0	
	Totale			___/2
Punteggio TOTALE				___/20

La Commissione		Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI “Informatica e Sistemi e Reti”

Candidato: _____ Data: __/__/2019 Classe V Sezione:

Indicatori	Descrittori	Punteggi o (in /20)	VOTO (/20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/ i l'indirizzo di studi.	Assente	0	
	Povera e superficiale	1	
	Essenziale con varie imprecisioni	2	
	Essenziale e corretta	3	
	Completa dettagliata ricca di aspetti e collegamenti	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Assenti	0	
	Completamente errate	1	
	Frammentate	2	
	Carenti con errori non gravi	3	
	Superficiali ma attinenti	4	
	Parzialmente complete ma rispondenti alle specifiche del problema	5	
	Complete, corrette e attinenti al problema	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Assenti	0	
	Completamente errate	1	
	Frammentate	2	
	Carenti con errori non gravi	3	
	Superficiali ma attinenti	4	
	Parzialmente complete ma rispondenti alle specifiche del problema	5	
	Complete, corrette e attinenti al problema	6	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Incompleta ed errata	0	
	Lacunosa	1	
	Frammentaria	2	
	Completa	3	
	Approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE (/20)			

La Commissione		Il Presidente

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIA	DOCENTI	FIRMA
1	TPSIT - Reti	P. Mangraviti	
2	Inglese	M. C. Richichi	
3	Italiano e Storia	G. Scattarella	
4	Scienze Motorie	G. Grande	
5	Informatica	L. Parrilla	
6	Matematica	S. Todaro	
7	Lab Informatica	F. Santoro	
8	Lab Sistemi / TPSIT / GPOI	D. Mastrojeni	
9	Religione	R. Capristo	
10			
11			
12			

IL DIRIGENTE SCOLASTICO